



ID Samira: 54695
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00085
 Località: Ravenna
 Contenitore: Biblioteca Classense
 Numero di catalogo generale: 00000149
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: San Francesco d'Assisi confortato dall'angelo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000149
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Francesco d'Assisi confortato dall'angelo
SGTT	Titolo	San Francesco confortato dall'angelo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Biblioteca Classense

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via Baccarini, 3
LDCM	Denominazione raccolta	Quadreria Classense
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	302109
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTZS	Frazione di secolo	prima metà
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1800
DTSF	A	1849
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	ambito romagnolo
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	103
MISL	Larghezza	106
MISV	Varie	altezza con cornice 127//larghezza con cornice 130
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	San Francesco è ripreso frontalmente, assiso. Il santo appare profondamente immerso nell'estasi mistica, con il viso appoggiato sul crocefisso. La luce divina che scende dall'alto illumina il viso stesso e le mani, mentre la testa è cinta da un alone quasi fosforescente. In secondo piano un biondo angelo, con una tunichetta rosa, suona il violino. In fondo a destra si coglie uno brano di paesaggio.
------	--------------------------	---

NSC	Notizie storico-critiche	Non è dato conoscere la provenienza di questo dipinto raffigurante San Francesco con l'angelo conservato in un ufficio della Biblioteca Classense, in quanto taciuto da tutte le fonti consultate. Circa la datazione e l'autore se ne ricostruisce la vicenda riportando integralmente l'analisi operata da Viroli nel 1993: "Pare chiaro, dal punto di vista dello stile, che il dipinto debba essere riferito ad un artista operoso nella prima metà dell'Ottocento. Già in un'altra, recente circostanza editoriale (Viroli 199 la, p. 380), ho pubblicato l'opera attribuendola al pittore-sacerdote Stefano Montanari (Gatteo, 1771-1851). A convalida dell'attribuzione istituivo confronti con il dipinto del Montanari, di egual soggetto ma con tre figure angeliche, nel Museo delle Grazie a Rimini, pubblicato da P.G. Pasini (1978, fig. 46). Notavo allora come entrambe le opere presentino figure dalle aggraziate movenze, con linee dolce mente ondulate e con una tendenza all'appiattimento delle superfici o, comunque, dotate di scarsa consistenza volumetrica. Oggi, rivedendo la questione, mi rendo conto che tale giudizio attributivo nascondeva una evidente forzatura mentale. Infatti, a parte quel corollario, di un gusto per l'immagine poco "corposa", mi pare che il riferimento al Montanari non poggiasse su valutazioni stilistiche sufficientemente meditate. La questione tuttavia, tolta di mezzo la fallace attribuzione, richiede ancora un chiarimento e riporta il discorso agli inizi, cioè all'interrogativo circa l'identità dell'autore. Interrogativo a cui, per ora, non mi è dato saper rispondere." In ogni caso la composizione è alquanto ben riuscita considerando la soluzione intelligente con la quale l'artefice ha coniugato San Francesco e l'angelo in rapporto allo spazio. La luce è utilizzata soprattutto per dissolvere le forme per meglio adattare le figure nello spazio della rappresentazione. Le diagonali utilizzate in tutti i piani e la mirabile connessione sintattica delle forme che arretrano, fanno sì che le figure costituite da pochi elementi (crocefisso, tralcio, archetto del violino), introdotti quasi a caso, si adattino con flessibilità proprio in rapporto all'indicazione dei piani della scena.
-----	--------------------------	---

DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
----	----------------------------------

FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
-----	----------------------------

FTAX	Genere	documentazione allegata
------	--------	-------------------------

FTAZ Nome file



BIB	BIBLIOGRAFIA
-----	--------------

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Viroli G.
------	--------	-----------

BIBD	Anno di edizione	1993
------	------------------	------

BIBH	Sigla per citazione	00039139
------	---------------------	----------

BIBN	V., pp., nn.	pp. 259-260
------	--------------	-------------

BIBI	V., tavv., figg.	fig. 167
------	------------------	----------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2006
------	------	------

CMPN	Nome	Guglielmo M.
------	------	--------------